CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Locale di Riccione

Asta di beneficenza di una collezione Lampe Berger rare e d'epoca

RICCIONE Palazzo del Turismo

Asta: 19 settembre 2015, ore 17
Esposizione: 15-18 settembre, ore 16-19; 19 settembre, ore 10-13

La Croce Rossa Italiana
Comitato Locale di Riccione
ringrazia

Con il patrocinio
del Comune di Riccione

www.albergatoririccione.net

www.etichettificiodany.it

www.corallohotel.com

www.bper.it

Romina Balacchi (per l'assistenza legale)
Roberto De Grandis (per l'assistenza grafica)
Gianni Zangheri (per le fotografie)

Si ringraziano inoltre Guido e Grazia Candela, Stefano Farsetti, Barbara Ravagli e Roberta Sapio.

Un particolare ringraziamento va all'anonima donatrice delle Lampe Berger.

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Locale di Riccione

Asta di beneficenza
Lampe Berger rare e d'epoca

L' asta è totalmente di beneficenza, quindi nessuna commissione d'acquisto sarà applicata al prezzo di aggiudicazione: il vincitore dell'asta pagherà esclusivamente il prezzo battuto dal Banditore. Inoltre, la Croce Rossa Italiana, Comitato Locale di Riccione, provvederà a rilasciare all'acquirente una ricevuta che attesta l'avvenuta donazione: se il pagamento avviene in maniera tracciabile, la ricevuta è un titolo valido per usufruire della riduzione fiscale in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Nessun lavoro è stato né verrà retribuito: l'intero importo raccolto dall'asta verrà versato alla Croce Rossa Italiana, Comitato Locale di Riccione, per realizzare progetti sociali a ricaduta benefica sul territorio.

È possibile partecipare all'asta essendo presenti in sala oppure facendo pervenire, in forma scritta, prima dell'asta e non oltre le ore 13 del 19 settembre 2015, una Scheda d'offerta (si veda il regolamento, pagina seguente)

Per richiesta di chiarimenti rivolgersi alla Croce Rossa Italiana,
Comitato Locale di Riccione, tel. 0541 605253
oppure barbararavagli@gmail.com per il catalogo e la scheda di offerta
e Maria Luisa Cominetti - tel. 338 4821769 per informazioni.

RICCIONE, Palazzo del Turismo

Asta: **19 settembre 2015, ore 17**
Esposizione: **15-18 settembre, ore 16-19; 19 settembre, ore 10-13**

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Locale di Riccione

Asta di beneficenza a favore delle Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Riccione

Palazzo del Turismo, Riccione, 19 settembre 2015, ore 17

Regolamento

1) Il Comitato Locale di Riccione della Croce Rossa Italiana organizza un'asta di beneficenza avente ad oggetto Lampe Berger rare e d'epoca di proprietà della stessa. L'asta si terrà presso il Palazzo del Turismo di Riccione il giorno 19 settembre 2015, ore 17.

2) L'intero ricavato dell'asta sarà devoluto alla Croce Rossa Italiana, Comitato Locale di Riccione.

3) I lotti, come identificati e descritti in questo catalogo, vengono venduti nello stato in cui si trovano, "come visti". Saranno esposti e visionabili presso il Palazzo del Turismo di Riccione nei giorni 15, 16, 17, 18 settembre 2015 dalle ore 16.00 alle 19.00 e il 19 settembre 2015 dalle ore 10.00 alle 13.00. Durante l'esposizione sarà possibile verificare le condizioni dei prodotti, il loro stato di conservazione, la corrispondenza alle descrizioni contenute in catalogo e la qualità degli oggetti.

4) Il catalogo sarà disponibile nella sede della Croce Rossa Italiana, via Fratelli Cervi 226, Riccione, nonché scaricabile dal sito www.riccione.it o richiesto a barbararavagli@gmail.com. L' ordine dei lotti battuti sarà quello indicato in catalogo. E' comunque riservata al Banditore la facoltà di variare tale ordine.

5) La partecipazione all'asta sarà consentita con presenza in sala o a distanza, secondo le modalità descritte nel presente regolamento.

6) Condizione necessaria per la partecipazione all'asta è la preventiva registrazione attraverso la compilazione della *Scheda di partecipazione*. La scheda di partecipazione potrà essere ritirata e compilata in sala d'asta (Palazzo del Turismo, Riccione), prima dell'asta per chi intende parteciparvi attivamente, unitamente a copia di un valido documento di identità. Per le registrazioni a distanza la Scheda di partecipazione è sostituta e compresa nella *Scheda d'offerta*.

7) Nel caso di partecipazione a distanza dovrà essere inviata, in forma scritta, una *Scheda d'offerta*, come allegata al catalogo e ritirabile in sala d'asta o scaricabile attraverso il sito www.riccione.it. La *Scheda d'offerta* dovrà essere fatta pervenire entro le ore 13 del giorno 19 settembre 2015 alla Croce Rossa Italiana o attraverso consegna diretta presso la sede di via Fratelli Cervi, 226, Riccione, oppure inviata via mail a barbararavagli@gmail.com. Affinché l'offerta possa essere ritenuta validamente proposta, tale scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte. Il prezzo da indicare sulla scheda d'ordine è il prezzo massimo. La scheda conferisce mandato al Banditore di effettuare rilanci fino alla cifra indicata sull'offerta. Tramite la stessa scheda d'offerta è possibile prenotare un appuntamento telefonico: un collaboratore della Croce Rossa Italiana, poco prima dell'asta del lotto, chiamerà il numero indicato, ricevendo e comunicando al Banditore l'offerta indicata al telefono. Qualora vi fossero due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà l'offerta ricevuta per prima. A parità di offerta prevale l'offerta in sala.

8) L'asta è a rialzo e consiste in rilanci minimi indicati dal Banditore per ogni lotto. La base d'asta è quella indicata in catalogo. Verrà comunque annunciata dal Banditore prima di mettere il lotto all'asta. Si aggiudicherà il lotto chi avrà fatto l'offerta più alta nei tempi stabiliti dal Banditore.

9) L'offerta costituisce una proposta irrevocabile di acquisto e non potrà, pertanto, essere ritirata.

10) Il vincitore dell'asta pagherà esclusivamente il prezzo battuto dal Banditore, trattandosi di asta di beneficenza nessuna commissione d'acquisto sarà applicata al prezzo di aggiudicazione.

11) I lotti dovranno essere pagati e ritirati al termine dell'asta. Regolare ricevuta verrà rilasciata al momento del pagamento. Per poter usufruire delle agevolazioni e dei benefici fiscali previsti per le donazioni, secondo la normativa vigente, il pagamento dovrà essere effettuato con uno strumento tracciabile (a puro titolo esemplificativo assegno, bonifico bancario). E' onere dell'acquirente verificare il rispetto di tutte le condizioni per poter accedere alle agevolazioni fiscali, essendo gli organizzatori dell'asta espressamente esonerati da responsabilità in caso di mancato riconoscimento dei richiamati benefici.

Le Lampe Berger

L' origine delle lampade igieniche e fumivore non ha una precisa datazione, ma alla fine del XIX Secolo il suo primo produttore per uso domestico è Louis Müller, farmacista parigino. I primi diffusori di Müller sono fabbricati dalla Cristallerie di Baccarat (**n. 117**). Tuttavia, il brevetto delle *lampes hygiénique* è depositato da Maurice Berger, studente di farmacia e chimica di cui poco si conosce, ma capace di rendersi famoso poiché le lampade portano il suo nome.
Verso la fine del 1920, le Lampe Berger conoscono la più ampia diffusione, grazie all'industriale Jean-Jaques Failliot, successore di Maurice Berger, che dà grande impulso alla produzione della *Maison Berger* (Rouen, Francia). Fra i prodotti della *Société des Produits Berger*, troviamo ancora le lampade che hanno mantenuto immutato nel tempo il loro principio di funzionalità. Con la diversificazione industriale, l'estetica ricercata e la raffinata qualità impressa da Failliot, le lampade sono oggetto di raccolte e collezioni, pubbliche e private. Si conoscono cataloghi e pubblicazioni periodiche rivolte ad un mercato che è vivo specialmente in Francia, Belgio, Gran Bretagna, Svizzera e Italia. Sono particolarmente ricercate le Lampe Berger d'epoca e rare, classificabili per il materiale ed il decoro del flacone, nonché per il nome dell'artista e del laboratorio artigianale che le ha firmate.

Il materiale ed il decoro

Vetro

Le lampade realizzate in vetro sono le prime produzioni della Maison Berger. Quelle più antiche possono riportare un'indicazione di origine, il paese di fabbricazione inciso sul flacone. La linea di produzione in vetro – a volte anche in mezzocristallo – è un prodotto a basso prezzo che ha però un successo concentrato su tre soluzioni: 1) la più antica, denominata *A Universelle*, iniziata nel 1910, a "punte di diamante", inizialmente in vetro bianco o rosso (**n. 112a**); 2) la *B Douze côte* ha la forma di due piramidi dodecagonali unite per la base, prodotto solo in vetro incolore (**nn. 120; 130**); c) la *X Ovale*, di forma oblunga decorata con palmette. Si devono comunque ricordare altre forme particolari referenziate: *C Pyramide* e *Z Orientale* (**n. 115**) quest'ultima a forma di cascata.

Vetro Gallé

Émile Gallé rileva l'attività di suo padre sviluppandola come laboratorio del vetro, poi di ebanisteria e di ceramica, sempre producendo oggetti artigianali. Per la lavorazione del vetro deposita molti brevetti tra l'altro quello dell'intarsio su vetro, cui il suo nome rimane legato. I flaconi delle lampade Berger-Gallé sono stati prodotti fra il 1928-32. Realizzati con la tecnica del vetro multistrato lavorato con l'acido fluoridrico, sono di fattura relativamente classica con decorazioni floreali monocromatiche e, raramente, di paesaggi dei Vosgi. I colori più usati sono il rosso, il bordeaux, il marrone e l'arancio (**nn. 50; 51; 92; 96**).

Cristallo

Les Cristallerie di Saint Louis.
Dopo una lunga storia, queste cristallerie sviluppano la produzione del cristallo di piombo. Con i loro prodotti coprono un segmento di mercato rivolto all'alta borghesia, servizi da tavola, fermacarte, bicchieri, flaconi e oggetti d'uso decorati, per questo motivo, Failliot commissiona la lavorazione di alcune flaconi per le Lampe Berger di lusso. I flaconi sono prodotti in tre categorie: 1) in cristallo colorato, generalmente in blu, rosso e verde, più raramente arancio e giallo, tagliati a freddo, con l'effetto di superfici che appaiono incolori; 2) una produzione per le Gallerie Lafayette firmata l'*Art Verrier*; 3) in vetro multistrato firmati *D'Argental*, il nome proviene dalla località di produzione (**nn. 93; 97**). Le *Cristallerie* iniziano la produ-

zione del vetro multistrato da sole, senza successo, poi si affidano nel 1919 al laboratorio di Paul Nicolas, ex mastro vetraio di Gallé: queste D'Argental vengono diffuse con la firma congiunta, Nicolas-Saint Louis. La collaborazione termina nel 1924 e le *Cristallerie* riprendono la produzione in proprio delle D'Argental, che continuerà fino alla fine degli anni 30, evolvendo nell'Art Deco.

La cristalleria di Baccarat.
La cristalleria, *Manufacture de Baccarat*, prende il suo nome da Baccarat, città legata alla produzione del cristallo. La *Manufacture* si specializza in creazioni come le agate, i cristalli multistrato, i millefiori, comunque oggetti di grande difficoltà tecnica. La produzione firmata Baccarat copre principalmente quattro modelli: la boule, l'amphore, la longue e l'antique prodotti in differenti colori (rosa, blu e ambra) ed anche in forme iridescenti (**nn. 42; 91; 88**).

Porcellana, maiolica e ceramica

Gabriel Fourmaintraux.
La *Fourmaintraux* è una fabbrica di maioliche in Desvres (Passo di Calais, Francia), cui Failliot commissiona dal 1925 e per una ventina d'anni la produzione di flaconi per le lampade. Le Lampe Berger in porcellana prodotte dal 1927 al 1932 sono quasi tutte uscite da questo laboratorio e presentano una grande varietà di forme e decori, ma sono facilmente identificabili perché referenziate e numerate sotto il flacone: portano la firma *Fourmaintraux*, con le iniziali GF dentro la forma di un sole. Nel 1936, la Maison Berger interrompe i rapporti a favore di un decoratore su porcellana, Paul Bocquillon, e di un commerciante di porcellana di Limoges, Camille Tharaud.

Rivière-Letort.
Questa fabbrica, localizzata in Bretagna, inizialmente specializzata in materiali per l'edilizia, si evolve prima verso la maiolica pesante, destinata alle costruzioni, poi dopo la Seconda Guerra Mondiale produce anche maiolica fine decorata. La società chiude nel 1978. Tra il 1950 e il 1962 i flaconi per le lampade realizzati dalla Rivière sono ottenuti in una maiolica molto particolare, identificata dal marchio *Porilaine*, depositato ma poi contestato e ritirato nel 1955. Queste Lampe Berger sono marchiate sul fondo ed alcune possono essere dotate di una montatura traforata intonata al flacone, sempre in maiolica (**es. nn. 6; 8; 15; 48**).

Manufacture de Porcelaines de Couleuvre.
Nata alla fine del 1700, dopo diverse traversie, la fabbrica che inizialmente produceva oggetti per la casa d'uso quotidiano, con Albert Laurent si orienta definitivamente a realizzazioni artistiche nel gusto di Saxe, Sèvres ecc. Failliot commissiona a Laurent la fornitura dei flaconi, che sono diffusi in numerosi modelli, generalmente eclettici, fantasiosi ed originali (**nn. 38; 39; 116**), e portano il marchio delle porcellane *Couleuvre.* La collaborazione termina di fatto nel 1972.

Porcelaine de Paris.
Nata a Parigi alla fine del 1700, si sviluppa alla fine del 1800 come *Manufacture Bloch*, dal nome di chi la dirige, ma prende il nome di Porcelaine de Paris solo nel 1950 e l'anno successivo iniziano i rapporti di fornitura con la Maison Berger. Dopo qualche primo tentativo, tra cui la famosa *DR Boule d'Or,* che ricorda un grappolo d'uva (**n. 95**), le decorazioni dei flaconi *Porcelaine de Paris* sono realizzate con la tecnica della decalcomania o cromolitografia e fino al 1972 si impone un solo modello, una sfera a torciglione, inizialmente su una base di porcellana bianca, che però subisce modifiche dal 1963, assumendo forme diverse. Queste lampade hanno sul fondo il marchio *Porcelaine de Paris* rappresentato da due frecce incrociate.

La Sociètè Henriot.
Nel 1969 la *Sociètè Henriot* fu rilevata dalla manifattura Hubaudière, mantenendo la localizzazione in Quimper. La manifattura produce souvenir e nel 1969 inizia la creazione per le lampade Berger, in maiolica, che conserva la firma ed il marchio Henriot. Queste Lampe hanno forma appiattita, ma si distinguono in due serie, una più piatta dell'altra. Entrambe le serie sono decorate in due versioni: la prima, riproduce i classici decori di Quimper, fondo chiaro e bordo di fiori, in colore arancione, verde o blu; la seconda, ha un decoro tipico di Delft, che raffigura un ghirlanda vegetale blu che scorre attorno al flacone (**n. 44**). Le prime escono dalla produzione nel 1971, le seconde dal 1975.

CAB (Crèations Augè Bratagne).
La produzione dei flaconi per la Maison Berger inizia nei primi anni del 1960 con il riferimento GL Décors Géhel presto sostituito con GL Décors Modernes. I flaconi di queste lampade sono in maiolica, seppure abbiano l'aspetto del grès. La fabbrica di porcellane bretone produceva con decori dipinti a mano, fra questi i più ricercati sono quelli dipinti da Georges Schugard, che firma le sue creazioni con lo pseudonimo Gèhel. I modelli CAB hanno praticamente una sola forma, un cilindro oblungo arrotondato alle estremità, decorato con sette tematiche principali: decori moderni (**nn. 5; 18**), monumenti di Parigi (**n. 19**), cartelloni del Far-West americano, animali stilizzati, pallini, fiori e dipinti ispirati alla grotta di Lescaux (**nn. 28; 69**). Tutti i modelli vengono chiusi nel 1966, tranne quello delle grotte che rimane in produzione più a lungo, fino al 1987. Di questa produzione sono particolarmente ricercate dal collezionismo la lampada referenziata CH Champêtre prodotta tra il 1975 e il 1978, quelle decorate con i monumenti di Parigi ed i cartelloni del Far-West. Dopo il 1978 la qualità di queste lampade cala sensibilmente e i rapporti commerciali terminano alla fine del 1980.

Smalti ed opaline

Faïnceries de Longwy.
La fabbrica produce dal 1700 smalti cloisonné e nel 1958 si propone per fornire i flaconi per le lampade, l'accordo fu raggiunto rapidamente. I modelli, in smalto cloisonné blu si distinguono dalle porcellane decorate in decalcomania perché il decoro floreale è strettamente fatto a mano, con tratti neri molti forti per delimitare i fiori (**nn. 105; 106; 109**). Tutte i flaconi prodotti in 15 anni di collaborazione hanno la stessa forma: una sfera appoggiata su una base sottile, referenziata sul fondo 3494 Longwy e numerata con inchiostro. Le Lampe Longwy seguono due forme: la prima si trova sia a sfondo blu con garofani, sia con fiorellini in colori blu e granata (più rare); la seconda è composta da maioliche verniciate a mano da Louis Velenti, uno dei decoratori della fabbrica. Il Velenti firma tre modelli: 1) *Jonquille,* che rappresenta questo fiore (**n. 107**); 2) *Leda* che ha l'immagine di un cigno, referenziata LD Cygne (**n. 108b**); 3) *Vieux Moustier*, le più elaborate, che rappresentano scene con personaggi del XVIII Secolo (**n. 108a**). Le Longwy appartengono ai modelli di gamma alta. La qualità della produzione cala con il tempo e il rapporto viene interrotto nel 1976 per un difetto di porosità dei flaconi legato al tipo di ceramica utilizzata, la faïence (faentina). La produzione viene ripresa nel 2001, con un nuovo modello a doppio strato che supera il difetto. Tuttavia, sono le Lampe Longwy della produzione storica, con tiratura limitata, ad essere ricercate dai collezionisti.

La cristallerie Vallérysthal.
Per arricchire la gamma di produzione, Failliot pensa alle opaline e si rivolge alla *Vallérysthal*, della valle della Bièvre, Mosella, che produce soprammobili in opaline. Il rapporto inizia nel 1960 con un flacone decisamente particolare, ispirato alle lampade a petrolio (**nn. 49; 58**). Queste lampade ebbero buon successo di mercato. Nel 1968 subirono un restyling. Sono state prodotte in due forme e più colori (bianco, blu e rosa, raramente in verde). Il primo modello prodotto solo nel 1968, quindi il più raro, è di colore blu e referenziato *VA Opaline*. Successivamente, la Maison Berger abbandona la referenza *VA* per la *VB Opaline*. Alcuni modelli sono stati ridipinti dall'artista belga Willy Castille. Il rapporto termina con il 1978.

Gli artisti e gli artigiani decoratori

Paul Bocquillon, un decoratore parigino che ha un laboratorio di decorazione su maiolica e porcellana, gode di una certa fama in Parigi. Specializzato nella riproduzione di decori antichi, entra in rapporto con la Maison Berger dopo la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1955 chiude il suo laboratorio. Gli artisti che lavorano sotto la sua direzione, anche casalinghe francesi da lui selezionate, riproducono su flaconi bianchi di svariate forme, acquistati dallo stesso laboratorio, decori di diversa ispirazione e citazione, generalmente ripresi da fabbriche francesi o straniere di Delf, Strasburgo, Cina o Giappone. L'atelier produce due grandi categorie di flaconi: 1) le ceramiche ispirate alle forme degli spargizucchero del XVIII Secolo e gli antichi brucia profumi cinesi; 2) i modelli in porcellana sviluppati in quattro codici K, N, O R. La produzione dell'atelier Bocquillon ha sul fondo la firma in corsivo *Berger Paris*, utilizzata solo dopo la Seconda Guerra Mondiale, mentre prima portano firme che richiamano l'origine del loro decoro: ideogrammi cinesi, frecce incrociate (vedi le Porcelaine de Paris), corno da caccia, fico verde ecc. *Bocquillon* verrà abbandonato dalla Maison Berger per passare a case di produzione che usano tecniche meno costose, il decoro con le decalcomania e cromolitografia (es. **nn. 29; 35; 46; 89; 90; 125**).

Émile Gallé (1846-1904) è un artista famoso dell'Art Nouveau, autore di importanti opere d'ebanisteria, della ceramica e soprattutto di vetro. Nel 1901 fonda, insieme ad altri amici artisti l'École de Nancy con lo scopo di promuovere l'artigianato artistico locale. Al manierismo di questa scuola si ispireranno le decorazioni delle Lampe Berger anche dopo la morte di Gallé. I flaconi firmati Gallé (**nn. 50; 51; 92; 96**) sono spesso di due colori con decoro monocromatico su sfondo chiaro opalescente. Ogni lampada è firmata in rilievo sulle decorazioni.

Réné Lalique (1870-1945) è un artista che si ispira all'Art Déco, lavorando su vetro molato e pressato. I modelli di sua lavorazione si distinguono per l'originalità nell'ambito del catalogo della Maison Berger. La *Bouton d'Or* è la lampada più cara del catalogo (nel 1938, 325 franchi), ha una forma oblunga che la fa assomigliare ad un panettone di vetro bianco opalescente, perforato affinché la lampada possa funzionare (**n. 52**). La produzione di Lalique termina all'inizio della Seconda Guerra Mondiale.

Georges Schugard lavora come decoratore indipendente e firma le sue decorazioni con lo pseudonimo Géhel, acronimo del suo nome di battesimo e di quello della moglie Hélène. Georges Schugard si ispira all'astrazione lirica, un movimento pittorico degli anni '60. La sua produzione si riconosce dal marchio che porta il suo pseudonimo.
Camille Tharaud, artista autodidatta, durante la Prima Guerra Mondiale viene ferito e nel tempo di recupero inizia ad occuparsi del decoro su ceramica, aprendo in Limoges un laboratorio artigianale di produzione e commercializzazione, che incontra un notevole successo. Nel 1920 apre la sua fabbrica di produzione standard, ma anche degli smalti che lo renderanno famoso. Il suo sviluppo commerciale è dovuto a Louis Ménigault, il cognato. La collaborazione con la Société Berger inizia nel 1930 e si protrae per lungo tempo, con prodotti anche di gran pregio e stile (es. **nn. 26; 94; 104; 121; 126**).

Prodotti per le commemorazioni

Una forma del tutto particolare di produzione della Maison Berger viene fatta in occasione di celebrazioni e commemorazioni (**n. 98**). Per la ricorrenza del deposito del marchio Berger, viene prodotta una lampada con una forma del tutto particolare, che richiama una lampadina blu su un piedistallo di metallo (**n. 99**). Nel 1989, in occasione del bicentenario della Rivoluzione Francese, la Société produce tre modelli in porcellana dipinta a mano. Tutte le produzioni di commemorazione sono a tiratura limitata. Quelle del bicentenario sono dichiarate in 250 esemplari.
Una collezione particolare viene commissionata ad alcuni artisti, tra cui ricordiamo Silvie Langet (**n. 110/4**).

NB: Nel catalogo, l'indicazione (GV p.) rimanda alla pagina del libro G. Vilcocq, *Lamp Berger. Oltre cent'anni di storia,* ArtPrint, 2009, in cui la lampada è riprodotta. L'altezza delle lampade è compresa fra 13 e 22 centimetri, fanno eccezione i nn. 110/1, 110/2, 110/3, 110/4.

1

3

7

8

9

1

Modello **“KL Floraries”** *porcellana Pillivuyt,* 1973-1975
base d’asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

2

Modello **“KO Locarno”** *porcellana,* 1969-1975
base d’asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

3

Modello **“MT Métal Cisele”** *Artisans Indiens, bronzo argentato,* 1982-1984 (GV p. 242)
base d’asta € 30,00 valore € 100,00-150,00

4

Modello **“GL Pastilles”** *création Augé Bretagne, maiolica,* 1962-1964
base d’asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

5

Modello **“GL Décors modernes”** *creation Augé Bretagne, maiolica,* 1962-1966
base d’asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

6

Modello **”SB Wateau”** *Rivière-Letort, maiolica,* 1953-1962
base d’asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

7

Modello **“CA Anémones”** *Charles Ahrenfeldt, porcellana,* 1963-1971 (GV p. 218)
base d’asta € 80,00 valore € 160,00-200,00

8

Modello “**SA Boule claire”** *Rivière-Letort, maiolica,* 1958 -1961, *lieve imperfezione (*GV p. 156)
base d’asta € 50,00 valore € 100,00-150,00

9

Modello **”DT Genre Delft”** *F. Henriot, maiolica,* 1969-1971 (GV p. 225)
base d’asta € 50,00 valore € 100,00-150,00

10

a) Modello **“H Cristal”** *Cristallerie Saint-Louis, cristallo tagliato,* 1927-1930 (GV p. 59)
b) Modello **”semicristallo”** *prodotto in Cecoslovacchia,* 1930
base d’asta € 250,00 valore € 500,00-700,00

11

Modello **”DR Quimper”** *F. Henriot, maiolica,* 1969-1970 (GV p. 225)
base d’asta € 50,00 valore € 100,00-150,00

12

Modello **”AH Nénuphar”** *Camille Tharaud, porcellana Limoges* 1969-1973 (GV p. 219)
base d’asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

10

11

13

15

17

18

20

13

Modello **"KR Cristal"** *Cristallerie di Sevrés, cristallo,* 1977-1978
base d'asta € 80,00 valore € 160,00-200,00

14

Modello **"SB Wateau"** *Rivière-Letort, maiolica,* 1953-1962
base d'asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

15

Modello **"SB Wateau"** *Rivière-Letort, maiolica*, 1953-1962
base d'asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

16

Modello **"TP Danseurs"** *Camille Tharaud, porcellana,* 1957-1960 (GV p. 159)
base d'asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

17

Modello **"PA Romantique"** *Manifattura Giraud, porcellana Limoges* 1971-1973
base d'asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

18

Modello **"GL Décors modernes"** *Creation Augé Bretagne, maiolica*, 1962-1964
base d'asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

19

Modello **"GL Monumentes de Paris"** *Creation Augé Bretagne, maiolica,* 1962-1965
base d'asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

20

a) e b) Modelli **"BP Ovale"** *Porcelaines de Couleuvre, porcellana,* 1950-1955 (GV p 189)
base d'asta € 80,00 valore € 160,00-240,00

21

a) Modello **"TP Fleurs"** *Camille Tharaud, porcellana,* 1962-1966
b) Modello **"TR Roses Rouges"** *Camille Tharaud, porcellana,* 1969-1972
base d'asta € 80,00 valore € 160,00-240,00

22

Lampe non referenziata *Manufacture Nouvelle de Porcelaine, Artoria, Limoges, 1998-2007*
Base d'asta MO valore € 50,00-80,00

23

Modello **"E Boule"** *vetro stampato, doppia montatura colore argento,* 1927-1940
Base d'asta MO valore 50,00-80,00

24

Modello **"SM"** *Rivière-Letort, maiolica bretone,* 1950-1958, *imperfezione sulla montatura*
Base d'asta € 30,00 valore € 60,00-90,00

25

Modello **"TP Fleurs"** *Camille Tharaud, porcellana,* 1962-1966
base d'asta € 80,00 valore € 160,00-200,00

21

25

26

27 a, b

27 b, c

28 a

28 b

26

Modello **"TP Papillons"** — *Camille Tharaud, porcellana,* 1958-1960
base d'asta € 80,00 — valore € 160,00-200,00

27

a),b) e c) **Tre Lampe** — *realizzate dalla Porcellaneria Couleuvre, porcellana, 1955-1960*
base d'asta € 120,00 — valore € 240,00-360,00

28

a) e b) due Modelli **"GL Lascaux CAB"** — *Creation Augé Bretagne, maiolica,* 1962-1987
base d'asta € 80,00 — valore € 160,00-240,00

29

Modello **"C I Vieux Chine"** — *Paul Bocquillon, maiolica, 1953-1955, imperfezioni montatura e manico*
base d'asta € 100,00 — valore € 200,00-300,00

30

Modello **"EP Empire"** — *Manufacture d'art de Couleuvre, porcellana*, 1960-1969, *imperfezione sul fondo*
base d'asta € 50,00 — valore € 100,00-200,00

29

30

31

32

33

31

Lampe non referenziata — *porcellana, doppia montatura, fondo numerato,* 1945-1950
base d'asta € 100,00 — valore € 200,00-300,00

32

Modello **"BS Peynet"** — *Manufacture d'art de Couleuvre, porcellana,* 1954-1960 (GV p. 187)
base d'asta € 140,00 — valore € 360,00-550,00

33

Modello **"DP-DB Dubarry"** — *Manufacture d'art de Couleuvre, porcellana,* 1950-1955 (GV p. 131)
base d'asta € 150,00 — valore € 300,00-450,00

34

Modello **"TO Tharaud"** — *decoro Magia, porcellana opaca,* 1948-1951
base d'asta € 150,00 — valore € 300,00-400,00

35

Modello **"EA"** — *Paul Bocquillon, maiolica,* 1949-1955
base d'asta € 130,00 — valore € 500,00-700,00

34

35

36

37

38

36

Modello **”GS Grand Siècle”** — *Manufacture d’art de Couleuvre, porcellana,* 1948-1951 (GV p. 303)
base d’asta € 180,00 — valore € 360,00-500,00

37

Lampe non referenziata — *porcellana con decoro in rilievo, fondo numerato, piccola imperfezione sulla base.*
base d’asta € 100,00 — valore € 200,00-350,00

38

Modello **”RO Rodrigue”** — *Manufacture d’art de Couleuvre, porcellana,* 1948-1950 (GV p. 131)
base d’asta € 150,00 — valore € 300,00-450,00

39

Modello **”DP-DB Dubarry”** — *Manufacture d’art de Couleuvre, porcellana,* 1950-1955 (GV p. 131)
base d’asta € 100,00 — valore € 300,00-450,00

40

Modello **“TO Tharaud”** — *CamilleTharaud, porcellana,1948-1951*
base d’asta € 120,00 — valore € 240,00-350,00

39

40

41

42

43

41

Modello **"E Boule"** *vetro stampato,* 1927-1940
base d'asta € 200,00 valore € 400,00-600,00

42

Modello **"Cristalleria Baccarat"** *doppia montatura,*1928-1930
base d'asta € 150,00 valore € 300,00 -450,00

43

Modello **"GS Grand Siècle"** *Manufacture d'art de Couleuvre, porcellana*,1948-1951 (GV p 188)
base d'asta € 180,00 valore € 360,00-500,00

44

Modello **"DE Copie Delft"** *produttore sconosciuto, maiolica* 1961-1963 (GV p. 125)
base d'asta € 180,00 valore € 360,00-500,00

45

Modello **"E Boule"** *vetro stampato,* 1927-1940 (GV p. 87)
base d'asta € 200,00 valore € 400,00-600,00

44

45

48 a

48 b

48 c

46

Modello **"EA"** — *Paul Bocquillon, maiolica,* 1949-1955 (GV p. 125)
base d'asta € 180,00 — valore € 360,00-500,00

47

a) e b) **Modelli "H Cristal"** — *Cristalleria di Saint-Louis, cristallo,* 1927-1930 (GV p. 59)
base d'asta € 250,00 — valore € 500,00-700,00

48

a), b) e c) **tre maioliche bretoni** — *Rivière Letort,* 1958 *(c con lieve imperfezione)*
base d'asta € 300,00 — valore € 1.000,00-1.500,00

46

47

49

51

50

49

a) e b) Modello **“VA Opaline”** *Cristalleria Vallérysthal, opalina,* 1960-1968 (GV p. 228)

base d’asta € 200,00 valore € 400,00-800,00

50

Modello **”R. Gallé”** *forma troncoconica, vetro multistrato, fondo numerato, firmata Gallé sul flacone,* 1927-1932

base d’asta € 2.800,00 valore € 3.000,00-5.000,00

51

Modello **“R. Gallè”** *forma fiaschetto, vetro multistrato, firmata Gallé sul flacone,* 1927-1932

base d’asta 1.500,00 valore € 3.000,00-4.000,00

52

52

Modello **“Lalique”**
base d’asta € 1.000,00

*cristallo,*1930*, lieve restauro* (GV p. 42)
valore € 2.000,00-4.000,00

53 a

53 b

53 c

53

a), b) e c) Modello **"C Pyramide"** *secondo modello, cristallo* 1931-1940 (GV p. 90)
base d'asta € 500,00 valore € 1.200,00-2.000,00

54

55

54

Modello **”LY Sévigné”** *Longwy, maiolica, smalto cloisonné*,1971
base d’asta € 150,00 valore € 300,00-500,00

55

Modello **”LY Sévigné”,** *Longwy, maiolica, smalto cloisonné,* 1971
base d’asta € 150,00 valore € 300,00-500,00

56

a) e b) Modello**”TS Fragonard”** *Camille Tharaud, porcellana,*
1969-1986 (GV p. 121)
base d’asta € 60,00 valore € 100,00-200,00

56

59

60

61

57

a) Modello **"RP Voiliers"** — *Manufacture d'art de Couleuvre, porcellana,* 1964-1966 (GV p. 132)

b) Modello **"R Bocquillon"** — *Paul Bocquillon, porcellana,* 1951-1955

base d'asta € 160,00 — valore € 350,00-550,00

58

a) e b) Modello **"VB Opaline"** — *Vallérysthal, opalina,* 1968-1978 (GV p. 229)

base d'asta € 100,00 — valore € 200,00-400,00

59

Modello **"TH Tharaud"** — *porcellana,* 1936-1945 (GV p. 185, affine)

base d'asta € 150,00 — valore € 300,00-500,00

60

Modello **"TH Tharaud"** — *porcellana,* 1936-1945 (GV p. 185)

base d'asta € 150,00 — valore € 300,00-500,00

61

Modello **"TR Marquis"** — *Camille Tharaud, porcellana,* 1970-1979 (GV p. 308)

base d'asta € 40,00 — valore € 80,00-120,00

57

58

62

63

64

65

66

62

Modello **”G Japon”** — *Albert Goumont-Labesse, porcellana,* 1957-1961 (GV p. 220)

base d’asta € 50,00 — valore € 100,00-200,00

63

Modello **”GL Décors modernes”** — *Création Augé Bretagne, maiolica,* 1962-1966

base d’asta € 40,00 — valore € 80,00-120,00

64

Modello **”K Paysages”** — *Porcelaine de Paris, porcellana,* 1953-1954 (GV p. 138)

base d’asta € 80,00 — valore € 160,00-240,00

65

Modello **”CS Fleurs”** — *Manufacture d’art de Couleuvre, porcellana,* 1957-1960 (GV p. 132)

base d’asta € 80,00 — valore € 160-240,00

66

Modello **”NR”** — *Porcelaine de Paris, porcellana*, 1953-1954

base d’asta € 150,00 — valore € 300,00-500,00

67

Modello **”G Japon”** — *Albert Goumont-Labesse, porcellana,* 1957-1961

base d’asta € 50,00 — valore € 100,00-200,00

68

a) e b) Modello **“NT Camée”** — *Camille Tharaud, porcellana opaca,* 1963-1966 (GV p. 231)

base d’asta € 160,00 — valore € 350,00-500,00

67

68

69

70

71

69

Modello **”GL Lascaux”** *CAB, maiolica, 1962-1987*
base d’asta € 80,00 valore € 160,00-240,00

70

Modello **”TP Danseurs”** *Camille Tharaud, porcellana Limoges*, 1957-1960
base d’asta € 40,00 valore € 80,00-120,00

71

Modello **”TP Fleurs”** *Camille Tharaud, porcellana Limoges,* 1969-1972 (GV p. 306)
base d’asta € 80,00 valore € 160,00-240,00

72

a) e b) Modelli **“TO, TH Tharaud”** *Camille Tharaud, porcellana* 1945-1950
base d’asta € 160,00 valore € 320,00-480,00

73

a),b) e c), Modello **”V Cannelée”** *vetro stampato,* 1935-1945 (GV p. 88)
base d’asta € 120,00 valore € 250,00-380,00

72

73

77

78

79

80

81

74

Modello **"O Bocquillon"** — *Paul Bocquillon, porcellana,* 1935-1955
base d'asta MO — valore € 50,00-80,00

75

Modello **"O Bocquillon"** — *Paul Bocquillon, porcellana,* 1935-1955
base d'asta MO — valore € 50,00-80,00

76

Modello **"O Bocquillon"** — *Paul Bocquillon, porcellana,* 1935-1955
base d'asta MO — valore € 50,00-80,00

77

Modello **"BS Peynet"** — *Manufacture d'art de Couleuvre, porcellana,* 1954-1960 (GV p. 187)
base d'asta € 140,00 — valore € 360,00-550,00

78

a) e b) Modello **"O Bocquillon"** — *Paul Bocquillon, porcellana,* 1935-1955
base d'asta € 100,00 — valore € 200,00-300,00

79

Modello **"FB Fleur"** — *Revol, porcellana,* 1962-1963
base d'asta € 40,00 — valore € 80,00-120,00

80

Modello **"AP Nacre"** — *Manufacture d'art de Couleuvre, porcellana,* 1948-1953. (GV p 132)
base d'asta € 50,00 — valore € 100,00-150,00

81

Modello **"TO Tharaud"** — *Camille Tharaud, porcellana,* 1948-1951
base d'asta € 100,00 — valore € 200,00-400,00

82

Modello **"O Bocquillon"** — *Paul Bocquillon, porcellana,* 1935-1955
base d'asta € 100,00 — valore € 200,00-400,00

83

a) e b) Modello **"TH Tharaud"** — *Camille Tharaud, porcellana,* 1945-1949
base d'asta € 180,00 — valore € 400,00-650,00

82

83

84

85

84

Flacone Müller *dotato di montatura Berger,* 1900 c.
base d'asta € 150,00 valore € 300,00-450,00

85

Flacone Müller *dotato di montatura Berger*, 1900 c.
base d'asta € 150,00 valore € 300,00-450,00

86

Modello **"CV Cristal Moulé"** *cristallo,* 1960 (GV p. 305)
base d'asta € 180,00 valore € 350,00-500,00

87

a) Modello **"Yegyptienne"** *cristallo*, 1935-1946 (GV p. 91)
b) Modello **"CR Cristal"** *cristallo di Boemia,* 1948-1952 (GV p. 110)
base d'asta € 300,00 valore € 600,00-800,00

86

87

89

90

88

88

a) Modello **”C Pyramide”** — *cristallo, terzo modello* 1946-1953
b) Modello **“C Pyramide”** — *cristallo, secondo modello* 1931-1940 (GV p. 90)
base d’asta € 200,00 — valore € 400,00-700,00

89

Modello **”K Bocquillon”** — *Paul Bocquillon, porcellana,* 1936-1956 (GV p. 171)
base d’asta € 200,00 — valore € 400,00-600,00

90

Modello **“O Bocquillon”** — *Paul Bocquillon, porcellana*, 1935-1955
base d’asta € 100,00 — valore € 200,00-400,00

91

92

91

Modello **“Baccarat”** *cristallo tagliato, dotato di particolare montatura avvitata,* 1928-1936
base d’asta € 300,00 valore € 600,00-900,00

92

Modello **”R. Gallé”** *forma troncoconica, vetro multistrato, firmato Gallè sul flacone,* 1927-1932
base d’asta € 600,00 valore € 1.200,00-1.800,00

93

Modello **”S D’Argental”** *Cristallerie de Saint Louis, vetro multistrato,* 1934-1940 (GV p. 62)
base d’asta € 700,00 valore € 1.400,00-2.500,00

94

Modello **“PL Pierrot”** *Camille Tharaud, porcellana,* 1932-1939
base d’asta € 900,00 valore € 1.800,00-3.000,00

95

Modello ”**DR Boule d’Or”** *Porcelaine de Paris, porcellana,* 1950-1951 (GV p. 136)
base d’asta € 150,00 valore € 300,00-500,00

93

95

94

96

97

98

96

Modello **”R. Gallé”** — *forma troncoconica, vetro multistrato, firmata Gallè sul flacone* 1927-1932 (GV p. 55)

base d’asta € 600,00 — valore € 1.200,00 -1.800,00

97

Modello **“S D’Argental”** — *Cristallerie de Saint Louis, vetro multistrato, firmato D’Argental sul flacone* 1930-1940 (GV p. 62)

base d’asta € 700,00 — valore € 1.800,00 -2.500,00

98

Lampe “Célébration” — *In occasione del riconoscimento del brevetto Original Aérozon, Germany, fondo con marchio*

base d’asta € 700,00 — valore € 1.400,00 -2.000,00

99

99

Lampe “Célébration”

base d’asta € 1.500,00

In occasione del riconoscimento del brevetto Ozoniseur, brevété SGDG, fondo con marchio

valore € 3.000,00-5.000,00

100

102

101

100

a) e b) Modello **"M Moderne"** — *vetro colorato a secco*, 1927-1940 (GV p. 87)
base d'asta € 400,00 — valore € 800,00-1.600,00

101

a) e b) Modello **"H Cristal"** — *Cristallerie de Saint Louis, cristallo tagliato a freddo,* 1927-1930
base d'asta € 600,00 — valore € 1.200,00-2.000,00

102

Lampe Berger — *cristallo Baccarat,* 1928-936
base d'asta € 300,00 — valore € 600,00-900,00

103

104

103

Modello **"Cristal NR"** *cristallo Baccarat tagliato,* 1930 (GV p. 300)
base d'asta € 300,00 valore € 600,00-900,00

104

Modello **"PL Pierrot"** *Camille Tharaud, porcellana,* 1932-1939 (GV p. 117)
base d'asta € 900,00 valore € 1.800,00-3.000,00

105

Modello **"LY Longwy"** *F. Longwy, maiolica,* 1958-1962, fondo numerato
base d'asta € 300,00 valore € 600,00-1.000,00

105

106

107

106

Modello **"LY Longwy"** — *F. Longwy, maiolica,* 1958-1962, *fondo numerato* (GV p. 215)
base d'asta € 300,00 — valore € 600,00 -1000,00

107

Modello **"LD Jonquille"** — *F. Longwy, maiolica,* 1961-1963, *fondo numerato* (GV p. 217)
base d'asta € 250,00 — valore € 500,00 -750,00

108

a) Modello **"L Y Vieux Moustiers"** *maiolica,* 1964-1966
b) Modello **" LD Cygne"** — *F. Longwy, maiolica,* 1961-1963, *fondo numerato* (GV p. 216)
base d'asta € 450,00 — valore € 900,00 -1.400,00

109

Modello **"LY Longwy",** — *F. Longwy, maiolica,* 1958-1962, *fondo numerato*
base d'asta € 280,00 — valore € 550,00 -900,00

110

a) Modello **"H Cristal"** 1927-1930 (GV p 59) *Cristallerie*
b) Modello **"F. Saint Louis"** *de Saint-Louis,* 1931-1940 (GV p. 147)
base d'asta € 500,00 — valore € 1.000-1.500,00

108

110

109

110/1

110/2

110/3

110/4

110/1
Lampe-Berger Modello **"Luneville"** *porcellana,* h cm. 13
base d'asta € 200,00 valore € 400,00-600,00

110/2
Lampe-Berger Modello **"Shooting Start"** *Editions D'Art.,* numerata 55/150, h cm. 23
base d'asta € 500,00 valore € 1.000,00-1.500,00

110/3
Lampe-Berger Modello **"Miss Lilly"** *porcellana,* h cm. 21
Base d'asta € 400,00 valore € 800,00-1.200,00

110/4
Lampe-Berger Modello **"5654 Réa"** *S. Langet, porcellana, rame patinato e legno Sapelli,* h cm. 27 (GV p. 269)
base d'asta € 500,00 valore € 1.000,00-1.500,00

111

112

113

114

115

111

Lampe Berger in cristallo tagliato *non referenziata,* 1930 c
base d'asta € 80,00 valore € 160,00-240,00

112

a) Modello **"A Universelle"** *vetro, tagliato a punta di diamante,* 1930-1939 (GV p. 85)
b) Modello **"T Cristal taillé"** *cristallo,* 1930-1940 (GV p. 153)
base d'asta € 160,00 valore € 350,00-500,00

113

Modello **"CP Anémones"** *Porcelaine de Paris, porcellana,* 1966-1968 (GV p. 137)
base d'asta € 40,00 valore € 160,00-240,00

114

Modello **"F Petite"** *Paul Bocquillon, maiolica,* 1948-1955
base d'asta € 50,00 valore € 100,00-150,00

115

a),b),c) e d), Modello **"Z Orientale"** *semi-cristallo.*1932-1951 (GV p. 91)
base d'asta € 300,00 valore € 600,00-900,00

116

a) Modello **"H Horloge"** *porcellana,* 1950-1954
b) Modello **"RO Rodrigue"** *Porcellane d'art de Couleuvre, porcellana,* 1948 (GV p. 131)
base d'asta € 280,00 valore € 600,00-900,00

117

Lampada fumifora igienica **Müller** *cristallo Baccarat,* 1900 (GV p. 17)
base d'asta € 100,00 valore € 300,00-500,00

116

117

122

127

128

118

Lampe non referenziata — *ottone*
base d'asta MO — valore € 50,00-80,00

119

Lampe non referenziata — *vetro stampato, colore blu*
base d'asta MO — valore € 50,00-80,00

120

Modello **"B Douze côtes"** — *vetro, seconda versione,* 1935-1960, (GV p 86)
base d'asta € 40,00 — valore € 80,00-120,00

121

Modello **"TP Violettes"** — *Camille Tharaud, porcellana,* 1962-1966 (GV p 121)
base d'asta € 40,00 — valore € 80,00-120,00

122

a),b) e c) **Flaconi Müller** — *cristallo Baccarat,* 1910 *dotati di montatura Berger*
base d'asta € 500,00 — valore € 1.200,00-2.000,00

123

Modello **"SM"** — *Rivère-Letort, maiolica,* 1960-1962
base d'asta € 40,00 — valore € 80,00-120,00

124

Modello **"SM"** — *Rivère-Letort, maiolica,* 1960-1962
base d'asta € 40,00 — valore € 80,00-120,00

125

Modello **"N Bocquillon"** — *Paul Bocquillon, porcellana,* 1935-1955.
base d'asta € 90,00 — valore € 180,00-300,00

126

Modello **"TR Fleur"** — *Camille Tharaud, porcellana,* 1969-1971 (GV p. 121)
base d'asta € 40,00 — valore € 80,00-120,00

127

a),b) e c) **Porcellane d'art de Couleuvre** — *porcellana, decorazione floreale,* 1955-1960 (GV p. 132)
base d'asta € 100,00 — valore € 350,00-500,00

128

a) e b) Modello **"AP Chassé"** — *realizzati dalla porcellaneria de Couleuvre,* 1950-1955
base d'asta € 60,00 — valore € 150,00-200,00

129

a) e b) Modello **"K.Bocquillon"** — *Paul Bocquillon, porcellana,* 1936-1950
base d'asta MO — valore € 300,00-500,00

130

a) Modello **"B Douze Côtes"** — *prima versione, vetro,* 1925-1935 (GV p. 86)
b) Modello **"C L Cristal taillé"** — *cristallo,* 1930-1940
base d'asta MO — valore € 300,00-600,00

129

130

Riprodotto da G. Vilcocq, *Lampe Berger*, ArtPrint, 2009, p. 42

Stampato da
La Tipografia snc
Via Coriano, 322, Rimini - Tel. 0541 730300
www.latipografia.it

Impaginazione
Barbara Verola

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Locale di Riccione

La Croce Rossa Italiana a Riccione. Cenni Storici.

Il sottocomitato della Croce Rossa a Riccione nasce nel 1928. La sede originaria viene collocata in Corso Fratelli Cervi, già via Adriatica, in un edificio affittato vicino all'ingresso del vecchio paese.
L'unico mezzo di trasporto infermi e pronto soccorso su cui fa affidamento è una lettiga a cavalli, di cui fino al 1940 è proprietario Primo Conti. Nel 1933 Sua Altezza Reale Maria Josè del Belgio, principessa di Piemonte, nonché ispettrice nazionale delle infermiere volontarie C.R.I., dona un terreno per edificare la nuova sede, finanziata dal Duce. I locali tuttora in uso, verranno inaugurati nel 1940.
Il comune intanto cresce. Nel 1935 conta 7.437 abitanti. La C.R.I. viene dotata anche di un'autolettiga, in consegna alla pubblica autorimessa di Aristodemo Papini. Nello stesso anno il sottocomitato ottiene il nulla osta per l'assegnazione territoriale delle delegazioni di Cattolica, Coriano, Misano, San Clemente e San Giovanni in Marignano già appartenenti al sottocomitato di Rimini. Lo scopo è quello di offrire migliori prestazioni agli abitanti di questi comuni, che ricorrono all'ospedale "Ceccarini". La C.R.I. di Riccione, inoltre, gestisce un servizio di Pronto Soccorso non presente nel sottocomitato di Rimini.
Nel 1936 viene acquistata una seconda autolettiga. Fino a quell'anno il responsabile locale è un commissario, il capitano Giuseppe Lega. La presidenza del sottocomitato nel 1937 viene affidata a Gino Moro, notissimo e stimatissimo medico chirurgo del "Ceccarini". Nel 1938 viene acquistato un "capanno di pronto soccorso" spesa documentata dai bilanci economici. Nel 1939, Benito Mussolini, che da alcuni anni con la famiglia trascorre le vacanze nella sua villa in riva al mare, regala alla Croce Rossa una nuova autolettiga.
Dal 1943 al 1946, il timone della C.R.I. viene affidato al bolognese Ghedini. Tre anni dopo, la presidenza passa a Nicola Casali, che rimarrà in carica dal 1946 al 1950 anno in cui, eletto sindaco a Riccione, cederà il mandato a Guido Parmeggiani. Nella buona gestione del sottocomitato non va dimenticato Gualtiero Masi, in servizio per mezzo secolo, dal 1947 al 1997.
In tutti questi anni fino ad oggi, la Croce Rossa riccionese ha continuato a operare come servizio di pronto soccorso e trasporto infermi, distinguendosi per le capacità professionali dei propri volontari, per la loro disponibilità e spirito di solidarietà. In questa attività continua e sempre crescente, un grande aiuto è stato fornito dalla Cooperativa Bagnini, che per prima ha regalato un'ambulanza, dono che nel corso degli anni si è ripetuto più volte da altri benefattori. Oggi il Comitato di Riccione conta circa 100 volontari addestrati per svolgere il servizio di pronto soccorso, trasporto infermi, protezione civile ed operazioni di soccorso in acqua. Dal 2014, la C.R.I. Nazionale è stata riorganizzata nello statuto e nel regolamento. Anche a Riccione quindi il Comitato Locale è strutturato su una unica Componente che comprende tutti i volontari impegnandoli nelle varie attività: Sanitario, Sociale, Protezione Civile. Attualmente il Comitato Locale di Riccione è guidato da più di 20 anni da Antonio Manzo, medico chirurgo, che coordina con convinzione e passione le realtà operative.